



AOSTA | 24 Maggio 2023

✍️ **di Luca Ventrice**

Ultima modifica: 24 Maggio 🕒 11:26

41

Condivisioni

Aosta verso il Piano della mobilità sostenibile. Con l'aumento del costo dei parcheggi

La bozza del "Pums", redatta dalla società Sintagma di Perugia, è stata presentata ieri in Commissione. Ora sarà messa a disposizione dei cittadini per eventuali osservazioni. Nel Piano, i parcheggi blu nelle piazze Plouves e Arco di Augusto passano a 2 euro, salgono i passeggeri dei mezzi pubblici e nascono le zone di scambio modale.



COMUNI

Oltre un anno fa è stato approvato il Pgtu, il **Piano generale del traffico urbano di Aosta** (<https://aostasera.it/notizie/societa/meno-auto-in-centro-ecco-come-cambiera-la-viabilita-ad-aosta/>), documento destinato a cambiare la viabilità cittadina i cui primi esiti cominciano a vedersi in questi mesi. Ora il **Comune capoluogo** fa un passo in più, e presenta, in Commissione consiliare, il **Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile**, già anticipato da **un questionario lanciato a fine gennaio 2022** (<https://aostasera.it/notizie/societa/aosta-lancia-un-questionario-per-predisporre-il-piano-della-mobilita-sostenibile/>).

Documento che si integra e integra il Pgtu e che dopo due incontri in aula – uno ancora in programma – e l’approvazione in Giunta verrà pubblicato e aperto alla cittadinanza, **invitata a presentare osservazioni**.

Diverse le novità, anche se analizzate rapidamente in Commissione con l'esposizione da parte della società Sintagma di Perugia, in attesa di un esame più approfondito da parte dei consiglieri stessi e della popolazione.

L'aumento delle tariffe dei parcheggi blu



La prima delle novità è destinata a far discutere. Il Pums, infatti, prevede una riorganizzazione delle tariffe per gli stalli blu, ovvero i parcheggi a pagamento della città.

Nel Piano, infatti, la proposta è quella di **portare a due euro l'ora la tariffa per la sosta** – il costo attuale del parcheggio in piazza San Francesco e l'area attigua – **anche in piazza Plouves e piazza Arco di Augusto**. Contemporaneamente, saliranno le tariffe anche nelle altre aree di sosta – la 2 e la 3 – **passando dagli attuali 80 centesimi l'ora a 1 euro** nella fascia esterna rispetto al centro storico. Il tutto, **allargando anche la fascia oraria**. La proposta contenuta nel Pums, infatti, prevede che le “zone blu” siano attive **fino alle 20**.

L'obiettivo, conclamato, è quello di disincentivare l'ingresso nelle zone centrali della città con le auto. E a questo si aggiunge un discorso più complessivo sui **parcheggi in struttura**. La società di Perugia, nel suo prospetto, punta all'**uniformazione** per questi posti auto: “Oggi ci sono diversi abbonamenti – hanno spiegato i tecnici in Commissione –: quelli al servizio dei dipendenti all'ospedale ‘Parini’ resteranno, mentre quelli al parcheggio ‘Carrel’ e alla Consolata non ci saranno. Ci sarà però un **abbonamento mensile maggiorato**. Pensiamo ad una tariffa di **50 euro mensili** in adiacenza dell'area storica della città, paragonabile a molte altre realtà. Anzi abbastanza vantaggioso”.

Resterebbe invece inalterato il piano tariffario per il **parking “de la Ville”** – la struttura pluripiano in via Primo maggio –, per incentivare la **mobilità sostenibile**, dal momento che lì ci sarà un **punto di scambio modale e una Vélostazione** per poter inforcare la bicicletta una volta posteggiato l'auto.

Le “cerniere di mobilità”

☰ MENU

“Oltre ad allontanare le auto dal centro con soste di lungo periodo – spiegano dalla società perugina – dobbiamo individuare luoghi precisi per lo scambio modale, ma non possiamo pretendere che tutte le auto che giungono ad Aosta cambino modalità, passando alla bicicletta o al mezzo pubblico”.



I luoghi scelti sono **quattro quadranti**: la “porta Sud” (quindi la zona del parcheggio della. Telecabina Aosta-Pila), Montfleury (l’area sosta nella zona del cimitero), il parcheggio ‘Parini’ e quello nell’“area Sogno”, sul territorio comunale di Saint-Christophe. Per Montfleury, dicono i tecnici di Sintagma, sono in corso di approfondimento urbanistici per **ricavare altri 200 posti auto stimati**. Per il “Parini” si prevedono **400 stalli aggiuntivi** legati all’ampliamento dell’ospedale.

Ad aumentare la frequenza, stando alla bozza del Pums, dovrebbe essere la “**navetta verde**”, che per i flussi previsti **necessiterebbero di due mezzi invece di uno**, come avviene attualmente.

Un aumento dei passeggeri del trasporto pubblico

☰ MENU



SVAP

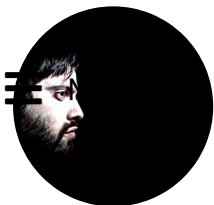
A questo si legano le stime della società perugina, che prevedono, nelle simulazioni fatte, un **raddoppio secco dei passeggeri del trasporto pubblico locale**, prevalentemente all'ora di punta del mattino. Lo scenario di **medio-lungo termine** per i mezzi pubblici prevede **la gratuità per tutti i passeggeri** oppure solamente per chi lascerà l'auto nella cintura cittadina per andare ad Aosta a lavorare.

Nel dettaglio, i passeggeri in quella fascia oraria **salirebbero a 2.107** rispetto agli attuali 989. Per la "navetta rossa" – che manterrebbe le attuali cinque corse –, si passerà, nella stima fatta, **da 79 a 857**. La "verde" vedrebbe una crescita decisa, **passando da 146 a 1.070 passeggeri**, per un aumento delle corse – si diceva – **da sei a otto**.

Gli obiettivi del Piano

“Il Ministero dà indicazioni molto precise, ci sono delle linee guida da rispettare – ha spiegato **Tito Berti Nulli**, ingegnere di Sintagma –. Queste ci chiedono di definire il punto di partenza ed il *target* che la città si dà. I dati ci dicono che su 100 cittadini che si spostano **68,3 lo fanno in auto e in moto**. Dieci con il trasporto pubblico. Vorremmo agire attraverso dei *target* fissati e monitorati. Il trasporto pubblico locale **andrebbe incrementato dal 10 al 14 per cento**, la mobilità ‘dolce’ **dal 21,3 al 32 per cento** e quella motorizzata **dal 68,3 al 54 per cento**”.

“Con il nostro modello di simulazione – ha aggiunto – vediamo che mentre prima il sistema viario era molto pesante e congestionato, nonostante alcuni punti critici **si può sollevare la città dall’impatto del traffico**. Il risultato è buono. Come ci si arriva? Definendo una gerarchia viaria. Oggi città ha non ha una definizione, attraverso il Pums dobbiamo **individuare una viabilità di scorrimento e distribuzione a contorno dell’area urbana**. Un ruolo importante può averlo l’autostrada, per togliere il traffico che pesantemente colpisce la strada statale. Vorremmo che nella parte interna della città ci sia solo più che la viabilità locale”.



Giornalista professionista. Classe '81. Ho studiato all'Università di Bologna ma non abbastanza. Scrivo quello che c'è da scrivere, in genere di politica. Amo David Foster Wallace e indosso sempre gli occhiali da sole.

AostaSera.it (<https://aostasera.it>)
La cultura di ieri e di oggi a Aosta

f (<https://www.facebook.com/lucaparanoid>) **@** (<https://www.instagram.com/lucaparanoid/>)

t (<https://twitter.com/lucaparanoid>) **✉** (<mailto:l.ventrice@piupress.it>)



Tag: **comune di aosta** (<https://aostasera.it/tag/comune-di-aosta/>), **piano urbano della mobilità sostenibile** (<https://aostasera.it/tag/piano-urbano-della-mobilita-sostenibile/>), **pums** (<https://aostasera.it/tag/pums/>), **viabilità aosta** (<https://aostasera.it/tag/viabilita-aosta/>)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Questo sito è protetto da reCAPTCHA e da Googlepolitica sulla riservatezza (<https://policies.google.com/privacy>)
E Termini di servizio (<https://policies.google.com/terms>) fare domanda a.

Invia commento

VIDEO AOSTA | 24 Maggio 2023

di Nicole Jocollé

Ultima modifica: 24 Maggio 10:29